

«Ho capito che lo studio mi dà dignità come essere umano e, allo stesso tempo, dà dignità al mio ambiente. Solo con l'impegno, la volontà e lo studio, noi ragazzi possiamo portare una cultura nuova nelle nostre case e nella comunità». Con queste parole M., un adolescente del Messico, presenta *Schoolmates*, ideato dai «Ragazzi per l'unità» (associazione dei Focolari nata nel 1999), per promuovere una rete tra classi di vari Paesi, so-

Schoolmates nuovo inizio

Il progetto didattico ideato dai «Ragazzi per l'unità» compie 10 anni e riparte con un sito rinnovato

stenere borse di studio per ragazzi di zone povere o in guerra, valorizzare la scuola come luogo nel quale si

impara a essere costruttori di un mondo unito.

Schoolmates è sviluppato in collaborazione

con l'Amu (Associazione azione per un mondo unito-onlus) e Umanità Nuova, espressione nel sociale del Movimento dei focolari. La novità di quest'anno è la presentazione di un sito rinnovato (www.schoolmates.org) che si articola in tre fasi: «Regola d'oro», «Conoscersi» e «Condividere».

Il progetto propone una sfida alle classi che aderiscono: come sarebbe la scuola se tutti vivessero la «regola d'oro» che invita a «fare agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi». Una sfida che coinvolge ragazzi, insegnanti e genitori.

La seconda fase porta a vivere la «regola d'oro» a livello mondiale imparando ad «amare il Paese dell'altro come il proprio»: attraverso il nuovo sito le classi potranno entrare in contatto, scambiare esperienze e conoscenze, approfondire tematiche relative allo sviluppo, alla pace, al dialogo, ai diritti umani in una fattiva educazione interculturale.

Ai ragazzi che nel mondo non hanno la possibilità di frequentare la scuola è dedicata la terza fase, «Condividere»: le classi si impegnano a incrementare un fondo di solidarietà per sostenere borse di studio.

Le tre fasi sono ideate per permettere di realizzare progetti educativi integrati nel territorio e vivere con i ragazzi esperienze concrete di pace in

un’ottica di formazione alla cittadinanza locale e planetaria.

«Vi faccio arrivare il mio affetto e specialmente il mio ringraziamento per la mano che mi date – scrive K., un ragazzo del Paraguay beneficiario di una borsa di studio -. Mi colpisce il progetto *School-mates*, perché si può veramente scoprire il valore di aiutare gli altri». E un altro: «Ci sembra che ci aiutiate non perché siamo poveri, ma perché ci volete bene! Questo mi porta a essere generoso, a condividere con gli altri quello che ho, a curare i miei fratelli, a essere uno studente migliore».

L’impegno, infatti, è vivere una cultura basata sul dare e sul condividere nella quale tutti donano e ricevono, come in una famiglia: c’è chi offre un piccolo contributo mensile per le borse di studio, chi realizza vendite di vario tipo, chi scopre di poter donare un sorriso o un consiglio, chi traduce il dare in aiuto concreto a chi è in necessità. Cliccare su “Condividere” all’interno del sito per capire come aderire al progetto.

E se il progetto vede i ragazzi protagonisti, un ruolo importante svolgono insegnanti ed educatori che fanno da tutor alle classi. Per questo, tra le novità del sito, c’è una sezione riservata a loro per condividere materiali ed esperienze didattiche. Buon anno scolastico, allora, con *School-mates!* ■
